

LO sparginotizie



www.icgandhi.edu.it

Il giornale dell'ICS "Gandhi" - via F. Golubovich, 4 - n.42. Firenze, Febbraio 2026

UN PICCOLO GESTO PUO' FARE LA DIFFERENZA

Sabato 6 e 13 dicembre 2025 siamo andate al circolo Arci, dove ci aspettava la comunità di Sant'Egidio per realizzare insieme dei centrotavola nell'avvento di un pranzo di Natale molto speciale perché avrebbe ospitato ragazzi provenienti da paesi in guerra. Questi



SANT'EGIDIO

centrotavola sono stati realizzati riciclando le pagine di vecchi fumetti di Topolino, esse sono state piegate e colorate con la vernice dorata, infine sono state abbellite con decorazioni festose. Siamo riuscite a partecipare a questa iniziativa grazie alla nostra professoressa di religione, andando a fare questa esperienza abbiamo avuto modo di conoscere nuove persone e imparare che a volte bastano piccoli gesti per rendere il mondo migliore.

Giulia, Marlee, Gemma 1B

STORIA DI UNA MUMMIA



Qualche settimana fa, la nostra classe ha partecipato a una gita davvero indimenticabile: siamo andati in un teatro molto suggestivo, per assistere a uno spettacolo teatrale unico nel suo genere. E esso raccontava una storia affascinante che ha saputo catturare l'attenzione di tutti noi fin dal primo istante. La trama era incentrata su una misteriosa mummia egiziana che, dopo un sonno durato più di duemila anni, si risveglia improvvisamente in Toscana! A quel punto, iniziano una serie di eventi bizzarri, comici ma anche riflessivi. E' stata un'uscita davvero bella!

Iyad Fiyouz

PARLANDO DI TEMI IMPORTANTI

Il 25 novembre di ogni anno viene celebrata la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Ogni classe della scuola Paolo Uccello lavora su progetti per questa giornata. Noi ragazzi della classe 2D quest'anno siamo partiti da quanto ha detto Gino, il padre di Giulia Cecchettin: "*L'amore vero non umilia, non delude non calpesta, non tradisce e non ferisce il cuore. L'amore vero non urla, non picchia, non uccide.*" Ci siamo chiesti cos'è veramente l'amore vero e abbiamo scritto tutte poesie d'amore utilizzando il metodo Caviardage. Secondo questo metodo, si deve strappare una pagina di un libro, cercare delle parole che ci colpiscono senza pensarci tanto e partire da queste parole per scrivere una poesia. In seguito si cancellano tutte le altre parole e si illustra la poesia. Pensando all'amore, nelle nostre poesie abbiamo utilizzato tantissime parole piene di significato: gentilezza, pace, rispetto, affetto, racconto, vita, libertà, sorriso, dolcezza ed empatia.



Classe 2D

UN'ORA CHE CI UNISCE

La nostra esperienza di fare Religione Perché fare religione a scuola?

Oltre ad essere un'ora in cui studiamo le varie fedi e le culture del mondo, è anche un'ora in cui capiamo noi stessi, ci confrontiamo a vicenda tra compagni, rafforziamo le amicizie già esistenti, creandone anche di nuove.

Si creano momenti divertenti, aiutandoci e lavorando in gruppo.

E' un momento di dialogo e confronto, in cui puoi essere te stesso, ed esprimere i tuoi pensieri.

Anne-Marie Panait,
Noemi Di Giovanni; 3D

UN'ANTICA ARTE FRA I BANCHI

La nostra scuola propone diversi corsi extrascolastici, tra questi il corso “*manga*”.

Il corso si svolge ogni mercoledì dopo la fine dell’orario scolastico, dalle 13:45 alle 15:45.

Dopo la fine delle lezioni i partecipanti ai diversi corsi si ritrovano in una sala per pranzare, dopodiché ognuno va al proprio corso. Poter mangiare a scuola tutti insieme è un bel momento, nel quale si socializza, si passa il tempo con i propri amici, ma anche con compagni e compagne nuovi di classi diverse.

L’obiettivo del corso è insegnare agli alunni il disegno con la tecnica “*manga*”. I personaggi dei *manga* hanno uno stile molto riconoscibile: **occhi grandi** (per comunicare le emozioni), **espressioni esagerate**, **volti rotondeggianti**. A differenza dei fumetti Americano europei, i *manga* sono quasi sempre stampati in **bianco e nero**. Anche il layout è molto diverso, perché è molto libero e creativo (ad esempio i personaggi possono anche uscire dai riquadri).

La parola **Manga** in giapponese significa letteralmente "immagini libere" o "immagini stravaganti", oggi usiamo questo termine per indicare i fumetti creati in Giappone.

La caratteristica più famosa è il fatto di iniziare a leggerli dall’ultima pagina, ma soprattutto leggere le vignette e i balloon da destra verso sinistra.

Gli autori di questo genere vengono chiamati MANGAKA. Il *manga* nasce nel XII secolo con i primi disegni di animali, ma la versione moderna si è sviluppata dopo la Seconda guerra mondiale. Alcuni titoli di *manga* conosciuti sono Dragon Ball, Naruto, Demon Slayer, Akira e SailorMoon.

Durante il corso normalmente si disegna sulla carta ma viene anche insegnato l’utilizzo della tavoletta grafica, ossia il disegno sui tablet dotati dalla scuola.



Greta Fabiani, Egle Spataro, Ginevra Oliveira de Lira, Sofia Rotaru

UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE

A ottobre sono andato in gita con la scuola e questa esperienza mi è piaciuta davvero tantissimo. Fin dal momento in cui siamo partiti sapevo che avrei passato una giornata diversa dal solito insieme ai miei compagni.

Durante la giornata abbiamo fatto molti giochi e attività all’aria aperta. Ogni gioco era divertente e coinvolgente, abbiamo partecipato tutti insieme aiutandoci e ridendo molto. Stare con i miei compagni di classe è stato bellissimo, perché abbiamo passato del tempo insieme anche fuori dalla scuola e ci siamo conosciuti meglio. Mi sono sentito molto bene, felice di condividere questi momenti con loro. L’attività che mi è piaciuta di più in assoluto è stata la canoa. All’inizio ero un po’ preoccupato perché non l’avevo mai fatta, ma poi ho preso coraggio e mi sono divertito tantissimo. Remare sull’acqua è stato molto emozionante e rilassante allo stesso tempo. È stato sicuramente il momento più bello della gita.

Ci tornerai sicuramente, perché è stata un’esperienza che non dimenticherò facilmente.

Khadim Kante

GARIBALDI A BROZZI

Il 26 novembre 2025 lo storico Marco Conti è venuto alla scuola Duca D'Aosta a spiegare l'importanza di Garibaldi e ci ha spiegato cosa aveva fatto per essere così importante dicendoci che "Garibaldi liberò l'Italia dagli invasori".

Il giorno dopo, cioè il 27 novembre, noi della classe 5A siamo andati in piazza Primo Maggio con la classe 5B dove c'era ad accoglierci il Presidente del Quartiere 5 insieme all'Associazione 334, essi ci hanno parlato dell'importanza di Garibaldi per il nostro Quartiere. Ci hanno raccontato dell'epigrafe garibaldina, che venne messa nel 1882 sulla facciata dell'antico Palazzo Comunale di Brozzi ma che con il passare degli anni si sciupò e la compagnia del 334 con l'aiuto del Comitato "Anita e Giuseppe Garibaldi"

dopo tanto tempo riuscirono a ricostruirla con marmo, attaccandola presso la Casa di Pace delle Missionarie della Carità in Via di Brozzi.

Alcuni nostri compagni hanno distribuito un fiore di carta per ogni bambino e quando tutti ne avevamo uno hanno tirato giù la bandiera nazionale e abbiamo cantato tutti insieme il "Canto degli Italiani".

È stato tutto molto bello!



Le classi 5A e 5B

CIBO PER TUTTI

Educare non significa solo trasmettere nozioni, ma anche formare cittadini consapevoli e solidali. Con questo spirito, la scuola secondaria di primo grado "Paolo Uccello" ha vissuto le giornate del **15 e 16 dicembre** all'insegna della generosità, organizzando una raccolta di beni alimentari in occasione delle festività natalizie.

L'iniziativa, che ha trasformato i locali della scuola in un vero e proprio centro di raccolta, ha visto una partecipazione straordinaria da parte degli alunni e delle loro famiglie. In un periodo dell'anno in cui il consumo spesso prevale sulla riflessione, i nostri studenti hanno

risposto con entusiasmo, portando a scuola non solo libri, ma pacchi di pasta, biscotti e generi di prima necessità destinati a chi vive situazioni di fragilità. Il successo di questo gesto di solidarietà è stato possibile grazie alla fondamentale sinergia con il Comitato Genitori.

Tutti i beni raccolti sono stati consegnati alla **Comunità di**

Sant'Egidio di Firenze, una realtà che da anni rappresenta un faro di speranza per i più fragili nel nostro territorio.

Come docente, credo fermamente che queste siano le "lezioni" più importanti. Vedere i ragazzi orgogliosi del loro contributo ci ricorda che la scuola è, prima di tutto, una palestra di umanità.

Un grazie di cuore a tutti gli studenti, alle famiglie e ai colleghi che hanno reso possibile questo grande gesto di fratellanza.

Prof.ssa Antonia Lopopolo

ORIGAMI SPECIALI

Le classi terze della scuola Paolo Uccello hanno partecipato al progetto dell'educazione alla pace e alla solidarietà della comunità di S. Egidio, che consiste nel realizzare delle lettere da spedire ai bambini palestinesi ricoverati al Meyer.



Ogni ragazzo ha scelto un bambino, e in base all'età del bimbo hanno deciso di creare disegni, origami, lettere, giochi e poesie.

Dal nostro punto di vista è stata un'esperienza che è riuscita a farci aprire gli occhi rispetto a ciò che sta succedendo nel mondo.

Con questo gesto abbiamo contribuito a regalare un momento di gioia ai bambini palestinesi.

Anne-Marie Panait e
Noemi Di Giovanni; 3D

LETTERE DI PACE DA TUTTE LE SCUOLE

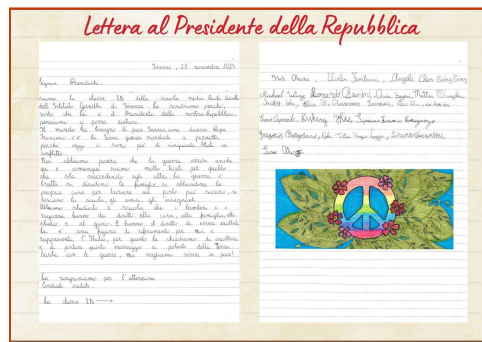
Noi ragazzi della I°D abbiamo aderito a un progetto “Lettere di Pace da tutte le scuole”, del Movimento di Cooperazione Educativa, che consiste nello scrivere una lettera alle persone che ricoprono incarichi importanti per chiedere la pace.

In TV si sente parlare di tante guerre, soprattutto in Ucraina e in Palestina, nel mondo ci sono circa cinquantasei conflitti.

Papa Francesco diceva: “È la Terza Guerra mondiale a pezzi”.

Abbiamo deciso di scrivere una lettera al Presidente della

Repubblica, Sergio Mattarella, per chiedergli di far ragionare gli altri potenti della Terra e di far smettere le guerre.



Iris Orani

TUTELIAMO L'AMBIENTE



L’Educazione Ambientale è uno strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio.

Il crescente interesse nei confronti dell’interconnessione tra le dinamiche ambientali, sociali ed economiche ha portato all’elaborazione del concetto, più ampio, di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS).

L’Educazione allo Sviluppo Sostenibile non riguarda solo l’ambiente, ma anche l’economia (consumi, povertà, nord e sud del mondo) e la società (diritti, pace, salute, diversità culturali). È un processo che dura per tutta la vita, con un approccio globale, che non si limita all’apprendimento “formale”, ma si estende anche a quello informale. L’ESS tocca tutti gli aspetti della vita e i valori comuni di equità e rispetto per gli altri, per le generazioni future, per la diversità, per l’ambiente e per le risorse della Terra. Azioni come una corretta gestione dei rifiuti, il risparmio di energia e un consumo consapevole possono portare ad un miglioramento della situazione ambientale. Oltre alle azioni individuali, è importante sostenere iniziative a più ampio raggio:

- **Educazione e sensibilizzazione:** Informarsi e sensibilizzare amici e familiari sulle questioni ambientali.
- **Sostegno a progetti green:** Scegliere aziende e marchi che adottano pratiche sostenibili e investono in progetti di tutela ambientale.
- **Partecipazione attiva:** Considerare il volontariato in organizzazioni ambientaliste o partecipare a gruppi di acquisto solidale per promuovere l'economia locale e sostenibile.

Dario Michelucci e Tommaso Soldani

Cari lettori, vi ricordiamo l’e-mail per mandarci le vostre idee: losparginotizie@gmail.com

Alla prossima!

Anche questo numero del giornale si trova nel sito online dell’ I.C. Gandhi www.icgandhi.edu.it/